



anche di quanto rilevato nelle precedenti riunioni. Il Collegio chiede se vi sono stati particolari accadimenti dalla data del CdA in cui veniva presentata la bozza di bilancio ad oggi e ne riceve risposta negativa.

Al termine dei controlli e delle verifiche di rito, il Collegio redige la propria Relazione al Bilancio 2017 che di seguito si trascrive:

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2017

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Premesso che il presente Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 15 marzo 2017, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si rilevano violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

I Sindaci attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile;
- non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri obbligatori previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma lett. a) del D.Lgs n°39/2010

Il Collegio Sindacale ha svolto nel 2017 la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della società chiuso il 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2018 e consegnato ai Sindaci in tale data.

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sul controllo legale dei conti.



Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio il decorso esercizio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, illustrato dal Consiglio di Amministrazione, ed oggi sottoposto al Vostro esame, espone un utile al netto delle imposte di Euro 16.998 e può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze patrimoniali e reddituali:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	€.	597.810
PASSIVO	€.	386.746
PATRIMONIO NETTO	€.	211.064
- Capitale e riserve	€.	194.066
- Utile dell'esercizio	€.	16.998

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€.	1.435.405
Costi della produzione	€.	(1.402.758)
Differenza tra valore e costo della produzione	€.	32.647
Proventi e oneri finanziari	€.	273
Risultato prima delle imposte	€.	32.920
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	€.	(15.922)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€.	16.998



Lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario metodo indiretto, presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa l'Organo amministrativo Vi ha riferito inoltre sulle finalità della società e sull'andamento della gestione nei suoi aspetti salienti.

Di seguito richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti.

- Le immobilizzazioni immateriali attesa la loro effettiva presumibile utilità futura, sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto degli ammortamenti effettuati.
- Le immobilizzazioni materiali sono esposte all'attivo al costo storico direttamente rettificato dai relativi fondi di ammortamento, le aliquote applicate sono ritenute tali da rispecchiare sostanzialmente la vita utile dei cespiti.
- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo i criteri riportati nella Nota integrativa: i valori, così determinati, sono ritenuti dal Collegio Sindacale congrui e correttamente stimati, in base a criteri di ragionevolezza.
- I ratei e i risconti attivi e passivi sono conteggiati secondo il principio di competenza (criterio pro-rata temporis).
- Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato assicura la copertura dei diritti di trattamento di fine rapporto del personale della società di ogni ordine e grado in servizio al 31 dicembre 2017, maturati in base alle norme e ai contratti vigenti.
- I debiti sono stati prudenzialmente valutati al loro valore nominale, ritenuto pari al presunto costo di estinzione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2017, che si chiude con un utile di Euro 16.998 al netto delle imposte sull'esercizio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato predisposto dagli Amministratori con chiarezza e precisione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Conclusioni

Considerando le risultanze delle attività di competenza svolte, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 20 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Marcello Danisi

Rag. Maria Paola Giacalone

Rag. Antonella Tomei